

Protocollo E1.2020.0083773 del 30/03/2020

Ai Soggetti gestori dei percorsi leFP e IFTS

LORO SEDI

Oggetto : Disposizioni salva anno formativo a seguito emergenza COVID-19

Desideriamo innanzitutto esprimere tutta la nostra solidarietà alle istituzioni formative che sono impegnate a sostenere i ragazzi, assicurare una continuità didattica, cercare di raggiungere gli obiettivi di apprendimento in una situazione di emergenza.

Anche Regione conferma il proprio impegno per assicurare la tenuta del sistema professionale lombardo: il riconoscimento dell'operato, la tutela e la possibilità di recupero nonché le modalità per evitare una riduzione di risorse a un sistema che deve garantire prestazioni essenziali a più di 50.000 studenti.

Con il DDG 2991 del 6/03/20 e i successivi chiarimenti avevamo dato alcune indicazioni e aperto alcune opportunità per le quali l'aggravarsi del contagio richiede necessariamente degli aggiornamenti. La formazione a distanza non è più oggi un'opzione ponte per garantire continuità nel breve periodo, ma una modalità necessaria per assicurare il raggiungimento degli obiettivi per l'anno formativo. In tal senso ci siamo posti evidentemente il problema di stabilizzare le regole minime per poter tracciare tali attività ai fini del riconoscimento della dote.

È in corso una interlocuzione con ANPAL, con le altre regioni e con le autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo per chiedere la massima flessibilità e il più ampio margine di autonomia organizzativa, tenendo conto delle diverse realtà territoriali e della emergenza straordinaria. Confidiamo nel senso di responsabilità degli organismi nazionali ed europei. Come Regione Lombardia utilizziamo tutti gli strumenti di sostegno compresi gli ammortizzatori in deroga che sono già stati attivati con apposito Accordo quadro siglato lo scorso 23 marzo e con il decreto operativo 3803 del 26/3/20.

Referente per l'istruttoria della pratica: GILDA GINI Tel. 02/6765.5397

Rispetto al completamento dell'anno formativo 19/20 stiamo elaborando, anche a seguito del confronto con le rappresentanze della formazione professionale, un provvedimento ad hoc che necessita alcune verifiche per essere emanato.

Desideriamo perciò anticiparvi alcuni elementi soprattutto per quanto riguarda le decisioni che sono di competenza regionale.

Percorsi triennali di qualifica, primi e terzi anni PPD e percorsi in sistema duale

Per quanto riguarda i percorsi triennali, i primi e terzi anni dei Percorsi Personalizzati Disabili e i percorsi a finanziamento duale (non cofinanziati con FSE), che Regione finanzia con risorse proprie e ministeriali, riteniamo di adottare le seguenti disposizioni:

- Ammissibilità della formazione a distanza ed e-learning in modalità sincrona e asincrona, in maniera adeguata alle diverse situazioni, con l'adozione di strumenti e piattaforme che consentano di tracciare gli accessi e documentare le attività svolte.
- Negli ambiti in cui risulta possibile, verrà ammessa l'alternanza e il tirocinio svolti in smart working o tramite project work.
- Verrà comunque operata da Regione una rimodulazione della percentuale di ore tra lezioni frontali in aula e alternanza scuola lavoro in deroga alle percentuali minime previste dalle Indicazioni regionali.

Per i primi e secondi anni dei percorsi di qualifica

Termine dell'anno a giugno 2020

- La Dote viene riconosciuta a saldo per tutti gli studenti formati, iscritti e dotati come risultanti da SIUF e Bandi-on-line alla data del 28 maggio 2020 (quindi indipendentemente dal numero di ore erogate) - restano esclusi solo gli studenti ritirati.

Per i terzi anni di qualifica, primo e terzo anno PPD e percorsi a finanziamento duale (non cofinanziati FSE)

Termine dell'anno a giugno o a settembre 2020 (elemento ancora in valutazione rispetto alla reale possibilità di sostenere l'esame di qualifica anche in considerazione dell'evoluzione del quadro nazionale)

- La Dote è riconosciuta sulla base delle ore rendicontate (fruizione e assenza giustificata)
- Le ore di assenza giustificata ammissibile vengono rimodulate in percentuale superiore in quanto l'emergenza sanitaria costituisce motivazione specifica per una deroga.

Viene comunque richiesta la tenuta di un registro certificato da parte dei singoli insegnanti con l'indicazione delle attività svolte e delle presenze rilevate e la compilazione del GRPA.

Le tracciature offerte dalle singole piattaforme vengono tenute agli atti. Non è invece richiesta la registrazione delle lezioni.

IV anni, secondi anni PPD e percorsi IFTS

Per quanto riguarda i quarti anni, i secondi anni PPD e gli IFTS, che sono finanziati con le risorse del Fondo Sociale Europeo, richiamiamo i punti già evidenziati dalle note di ANPAL e dalla risposta della Commissione.

Referente per l'istruttoria della pratica: GILDA GINI Tel. 02/6765.5397

ANPAL si è espressa, con note 3568 del 6 marzo e 3616 del 10 marzo 2020, individuando la formazione a distanza come soluzione, ove possibile, per evitare la sospensione delle attività formative.

Le caratteristiche delineate da ANPAL sono coerenti con quanto già previsto dal DDG 2991 del 6 marzo 2020 di Regione Lombardia:

- Ammissibilità della **FAD sincrona**, ossia attraverso attività formative in cui i momenti di insegnamento e di apprendimento tra discenti e docenti avvengono attraverso il trasferimento diretto, quale a esempio, la lezione videotrasmissa, il seminario in audioconferenza ecc., e in genere attraverso l'utilizzo di specifiche piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei discenti attraverso il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti.

La documentazione da produrre ai fini dei controlli di primo livello dovrà essere coerente con quanto definito dal Regolamento delegato (UE) 90/2017, in particolare per quanto riguarda i documenti in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti, dei docenti e, ove possibile, dei tutor. È richiesta la compilazione del GRPA.

Non risulta necessaria la registrazione delle lezioni, come invece inizialmente previsto da Regione.

- Negli ambiti in cui risulta possibile, verrà ammessa l'alternanza e il tirocinio svolti in smart working o tramite project work.
- Verrà comunque operata da Regione una rimodulazione della percentuale di ore tra lezioni frontali in aula e alternanza scuola lavoro in deroga alle percentuali minime previste dalle Indicazioni regionali.
- Termine dell'anno per i IV anni e PPD a giugno o a settembre 2020 (per i IV anni elemento ancora in valutazione rispetto alla reale possibilità di sostenere l'esame anche in considerazione dell'evoluzione del quadro nazionale).
- Termine dell'anno per i percorsi IFTS a marzo 2021
- La Dote è riconosciuta sulla base delle **ore rendicontate** (fruizione e assenza giustificata)
- Le ore di assenza giustificata ammissibile vengono rimodulate in percentuale superiore in quanto l'emergenza sanitaria costituisce motivazione specifica per una deroga.

Ulteriori elementi

La Commissione Europea si è espressa con Nota Ares (2020)1609341 del 17/03/2020 sostenendo che le specifiche elencate nella comunicazione ANPAL 3616 risultano pienamente rispondenti rispetto agli obblighi di monitoraggio e controllo e che i principi di tali specifiche (tracciatura univoca delle presenze di discenti, docenti e tutor) rappresentano elementi chiave anche nel caso si faccia riferimento ad altre tipologie di costi standard.

Come Responsabile Asse III POR FSE ho quindi proposto alle Autorità di gestione FSE di confermare **l'utilizzo delle UCS ora allievo** attualmente in uso.

Ho chiesto inoltre di considerare le ore di assenza degli studenti che non riuscissero a connettersi per cause di forza maggiore (assenza di *device*, assenza di connettività, esigenze educative speciali o disabilità) **come ore di assenza giustificata** che potranno essere rendicontate e riconosciute, per tutto il periodo di emergenza sanitaria, anche oltre il limite massimo del 25% di assenze giustificate ammissibili

Referente per l'istruttoria della pratica: GILDA GINI Tel. 02/6765.5397

definito dagli Avvisi.

Ribadiamo che quelle illustrate sono linee guida che devono ancora tradursi in un atto regionale, dopo adeguate verifiche. Esse esprimono comunque l'intendimento e l'impegno di Regione per mettere in sicurezza l'anno formativo in attesa di una ripresa e di un ulteriore sviluppo del sistema, anche grazie a metodi e strumenti messi in campo per affrontare le difficoltà di questo grave momento e alla collaborazione che sapremo sviluppare per migliorare l'azione comune.

Cordialmente

Il Dirigente

BRUNELLA REVERBERI

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis

Referente per l'istruttoria della pratica: GILDA GINI Tel. 02/6765.5397